



Piazza Municipio, 4 – 20821 Meda (MB)
www.comune.meda.mb.it

Area Infrastrutture e Gestione del Territorio

ORDINANZA Sindacale N. 5 DEL 24/05/2021

OGGETTO:

PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DI ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS) E ZANZARA COMUNE (CULEX PIPIENS) – ANNO 2021

IL SINDACO

Vista la nota dell’Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) della Brianza – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Igiene e Sanità Pubblica Pr. 27454/20 del 21/04/2020 pervenuta agli atti al prot. 7827/20 in data 22/04/2020 avente ad oggetto “*Misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori.*”

Vista la necessità di intervenire a tutela della salute e dell’igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all’uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e della zanzara *Culex pipiens*;

Considerato che anche in Italia, nel 2007 e nel 2017 si sono manifestate epidemie di febbre da Chikungunya, e che nel 2018 si sono verificati numerosi casi di West Nile in Europa, e anche l’Italia è risultata essere la Nazione maggiormente interessata da tali eventi che hanno rappresentato situazioni di emergenza sanitaria direttamente collegabili alle zanzare, vettori accertati di arbovirus;

Dato atto che le arbovirus comportano un grave pericolo imminente, di dimensioni tali da costituire una concreta ed effettiva minaccia per la salute dei cittadini e che determina l’urgenza di provvedere alla regolamentazione ed all’imposizione di prescrizioni idonee a prevenire e limitarne la diffusione;

Dato atto che la Regione Lombardia, per quanto riguarda la sorveglianza entomologica, è considerata AREA B (ai sensi della circolare del Ministero della Salute, con nota del 15 giugno 2011 prot. N. 14381 “Sorveglianza dei casi umani delle malattie trasmesse da vettori con particolare riferimento alla Chikungunya, Dengue e Chikungunya, /Dengue, con la conseguente necessità di provvedere alla regolamentazione ed all’imposizione di prescrizioni idonee ad evitare l’eventuale insorgere del fenomeno;

Considerato al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio Sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l’intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare la lotta alle zanzare, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

Evidenziato inoltre:



Piazza Municipio, 4 – 20821 Meda (MB)
www.comune.meda.mb.it

Area Infrastrutture e Gestione del Territorio

ORDINANZA Sindacale N. 5 DEL 24/05/2021

- che la lotta agli adulti è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata, e mirata su siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione;
- che la lotta integrata si basa prioritariamente sull'eliminazione dei focolai di sviluppo larvale, sulle azioni utili a prevenire la formazione, sull'applicazione di metodi larvicidi;
- che l'intervento adulticida assume quindi una connotazione di intervento a corollario e non deve essere considerato mezzo da adottarsi a calendario ma sempre e solo a seguito di verifica del livello di infestazione presente;
- che l'immissione nell'ambiente di sostanze tossiche è da considerarsi essa stessa una fonte di rischio per la salute pubblica, per l'ambiente e le api ed altri insetti utili e che comporta un impatto non trascurabile e vada quindi gestita in modo oculato ed efficace;

Considerato che: in base alla normativa vigente a livello nazionale e Regionale (Legge 24 dicembre 2004 n. 313; Legge regione Lombardia 24 marzo 2004, n. 5 così come modificata dall'articolo 30 della Legge regionale 26 maggio 2017, n. 15)

E' VIETATO EFFETTUARE TRATTAMENTI INSETTICIDI E ACARICIDI:

- a) Sulle piante legnose ed erbacee dall'inizio della loro fioritura alla caduta dei petali;
- b) Sugli alberi di qualsiasi specie qualora siano in fioritura le vegetazioni sottostanti, salvo che queste ultime siano preventivamente sfalciate;
- c) Oltre alle fattispecie di Legge, particolare attenzione va prestata anche alle piante che producono melata (per esempio le alberature stradali di tiglio);

Le violazioni dei punti a) e b) comportano una sanzione da 500 a 1250 euro;

Vista l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025".

Considerato al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di febbre da virus Chikungunya, l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare rapidamente la lotta alla zanzara tigre, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

Ritenuto altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzara tigre, quando si manifestino casi sospetti od accertati di Chikungunya o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad



Piazza Municipio, 4 – 20821 Meda (MB)
www.comune.meda.mb.it

Area Infrastrutture e Gestione del Territorio

ORDINANZA Sindacale N. 5 DEL 24/05/2021

ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

Attesa la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, strutture sanitarie e socio-assistenziali, nonché alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, vivai e altre attività produttive e commerciali che possano dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale (gommisti, autodemolizioni, ecc.);

Considerato di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento relativamente al periodo maggio – settembre, comunque riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;

Considerata la necessità di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

Dato atto che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, volte a informare e sensibilizzare sui corretti comportamenti da adottare;

Visto il r.d. 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge 24 dicembre 2004, n.313;

Vista la Legge Regione Lombardia 24 marzo 2004, n. 5 così come modificata dall'articolo 30 della Legge regionale 26 maggio 2017, n.15

PRESO ATTO di quanto indicato nel Piano nazionale integrato di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025;

Vista la nota del Ministero della Salute 0015614 del 27/05/2019 – DGPRES-DGPER-P, avente oggetto: Piano nazionale integrato di prevenzione, sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu-2019. Ruolo delle Istituzioni Localmente coinvolte;

Viste le Linee Guida dell'ATS del territorio di competenza per la lotta contro le zanzare

ORDINA

nel periodo MAGGIO 2021 – SETTEMBRE 2021:



Città di Meda

Piazza Municipio, 4 – 20821 Meda (MB)
www.comune.meda.mb.it

Area Infrastrutture e Gestione del Territorio

ORDINANZA Sindacale N. 5 DEL 24/05/2021

- **Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc.),**

ognuno per quanto di propria competenza, di:

1. **evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
2. **procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
3. **trattare** l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche e qualunque altro contenitore non eliminabile (comprese fontane, e piscine non in esercizio), ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta, provvedendo alla ripetizione del trattamento in caso di pioggia. Devono essere trattati anche i tombini che non sono all'aperto, ma sono comunque raggiunti da acque meteoriche o di altra provenienza (ad esempio quelli presenti negli scantinati e i parcheggi sotterranei, ispezionando anche i punti di raccolta delle acque provenienti dai "grigliati").

In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità. I trattamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle Linee Guida emanate dall'ATS di competenza nell'apposito ALLEGATO A-Trattamenti larvicidi;

4. **provvedere** nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;
- **Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dimesse, di:**
1. **mantenere** le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.

- **a tutti i conduttori di orti, di:**



Città di Meda

Piazza Municipio, 4 – 20821 Meda (MB)
www.comune.meda.mb.it

Area Infrastrutture e Gestione del Territorio

ORDINANZA Sindacale N. 5 DEL 24/05/2021

1. **eseguire** l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
 2. **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
 3. **chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.
- **ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:**
 1. **adottare** tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
 2. **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.
 - **ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:**
 1. **stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
 2. **svuotare** i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.
 - **Ai responsabili dei cantieri, di:**
 1. **evitare** raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
 2. **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
 3. **provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

All'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.



Piazza Municipio, 4 – 20821 Meda (MB)
www.comune.meda.mb.it

Area Infrastrutture e Gestione del Territorio

ORDINANZA Sindacale N. 5 DEL 24/05/2021

ORDINA ALTRESI'

• agli amministratori di condominio, alle imprese di disinfestazione e a tutti coloro che a qualsiasi titolo effettuano trattamenti insetticidi adulticidi in ambito civile, quanto segue:

1. l'esecuzione di trattamenti insetticidi adulticidi negli spazi aperti privati sia limitata alle sole situazioni di grave infestazione e **limitatamente al periodo 15 luglio - 15 settembre** (questo periodo potrà essere modificato, sentita l'ATS competente);
2. i trattamenti insetticidi adulticidi devono essere notificati preventivamente, mediante invio, almeno 7 giorni prima del trattamento,
 - al Comune di Meda all'indirizzo Piazza Municipio, 4 – 20821 Meda, oppure tramite e-mail all'indirizzo: posta@comune.meda.mb.it o, infine, mediante PEC all'indirizzo posta@cert.comune.meda.mb.it
 - al ATS Brianza all'indirizzo: viale Elvezia, 2 20800 Monza (MB) oppure mediante PEC all'indirizzo protocollo@pec.ats-brianza.it;
3. al fine di evitare il rischio di esposizione per le persone e per gli animali, la ditta incaricata di effettuare il trattamento, ovvero il proprietario/conducente, dovrà disporre con congruo anticipo (almeno 48 ore prima) l'affissione di appositi avvisi al fine di garantire la massima trasparenza e informazione alla popolazione interessata;
4. l'effettuazione dei trattamenti insetticidi adulticidi deve comunque rispettare le indicazioni contenute nell'allegato B delle linee guida.

RICORDA

CHE E' VIETATO EFFETTUARE TRATTAMENTI INSETTICIDI E ACARICIDI:

- a. Sulle piante legnose ed erbacee dall'inizio della loro fioritura alla caduta dei petali;
- b. Sugli alberi di qualsiasi specie qualora siano in fioritura le vegetazioni sottostanti, salvo che queste ultime siano preventivamente sfalciate.

Oltre alle fattispecie di Legge, particolare attenzione va prestata anche alle piante che producono melata (per esempio le alberature stradali di tiglio)

Le violazioni dei punti a) e b) comportano una sanzione da euro 500,00 a euro 1.250,00.

AVVERTE

- che l'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei regolamenti comunali ed in particolare della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 25,00 a un massimo di euro 500,00 prevista dall'art.7-bis del D.Lgs. n. 267/2000;



Piazza Municipio, 4 – 20821 Meda (MB)
www.comune.meda.mb.it

Area Infrastrutture e Gestione del Territorio

ORDINANZA Sindacale N. 5 DEL 24/05/2021

DISPONE

- che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il corpo di polizia municipale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

DISPONE ALTRESI'

- che in presenza di casi sospetti od accertati di Chikungunya/Dengu/Zika o focolai epidemici neuro invasivi di West Nile/Usutu o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati.
- la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on-line e sul sito web (www.comune.meda.mb.it) del Comune al fine di dare adeguata informazione alla cittadinanza della presente Ordinanza;
- la trasmissione della presente Ordinanza alla Polizia Locale (a mezzo posta elettronica all'indirizzo: polizia.locale@comune.meda.mb.it), all'Ufficio Lavori Pubblici (a mezzo posta elettronica all'indirizzo: lavori.pubblici@comune.meda.mb.it), e all'Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) della Brianza – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Igiene e Sanità Pubblica (a mezzo PEC all'indirizzo: dip.prev_medica@pec.aslmb.it).

COMUNICA

che contro la presente Ordinanza ai sensi del D.Lgs. 104/2010 è ammesso, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. della Lombardia, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione.

IL SINDACO

Luca Santambrogio

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.



Piazza Municipio, 4 – 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Area Infrastrutture e Gestione del Territorio

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 del 2000, art. 147/bis

IL DIRIGENTE AREA INFRASTRUTTURE E GESTIONE DEL TERRITORIO

in ordine alla proposta di ORDINANZA SINDACALE avente oggetto:

**PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE
TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DI ZANZARA TIGRE
(AEDES ALBOPICTUS) E ZANZARA COMUNE (CULEX PIPIENS) – ANNO 2021**

rilascia parere **favorevole**.

Meda, **24 MAG. 2021**

IL DIRIGENTE

Dot. Ing. Damiano Camarda





Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 05 – Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 3 – Sanità animale e gest. oper. Centro Naz. di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

A:
ASSESSORATI ALLA SANITÀ REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE
LORO SEDI

ASSESSORATI ALLA SANITÀ PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO
LORO SEDI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI
ITALIANI
ROMA

e, per conoscenza
UFFICI DI SANITÀ MARITTIMA, AEREA
E DI FRONTIERA
LORO SEDI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
ROMA

CENTRO NAZIONALE SANGUE
ROMA

CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI
ROMA

ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI
LORO SEDI

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
ROMA

OGGETTO: Piano nazionale integrato di prevenzione, sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu -2019. Ruolo delle Istituzioni localmente coinvolte.

Si fa seguito alla riunione relativa all'oggetto, convocata dall'On. Luca Coletto, Sottosegretario di Stato alla Salute, il 17 aprile u.s., ai fini di richiamare la doverosa attenzione ad attivare, con ogni consentita urgenza, le misure di disinfestazione su suolo pubblico attraverso trattamenti adulticidi e larvicidi e rafforzare le attività di prevenzione, sorveglianza e controllo delle infezioni autoctone trasmesse da zanzare *Culex*, anche alla luce delle pregresse epidemie.

Il Piano nazionale integrato di prevenzione, sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu -2019 (di seguito: Piano) diramato con nota DGPRES prot. 10381 del 05 aprile 2019, comprende anche attività preventive di routine e di emergenza di controllo dei vettori.

In particolare l'allegato 4 del Piano descrive le competenze dei Comuni nell'attività di controllo del vettore, da attuare in stretta collaborazione con le Amministrazioni sanitarie. Per l'attuazione di tale attività, è previsto fra l'altro, di effettuare il censimento delle aree oggetto di infestazione da zanzare e l'individuazione preventiva di quelle da sottoporre agli interventi di disinfestazione sia ordinaria che straordinaria, in relazione a provvedimenti di emergenza sanitaria.

In caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica, il Sindaco, massima autorità sanitaria locale, in questa veste, ha l'obbligo di emanare ordinanze contingibili ed urgenti, con efficacia estesa al territorio comunale; tali provvedimenti urgenti si rendono necessari al verificarsi di situazioni di particolare gravità che interessano l'igiene e la sanità pubblica. La giurisprudenza in merito, ha specificato che per l'adozione dei c.d. provvedimenti contingibili e urgenti deve sussistere un pericolo concreto di danno imminente tale da non permettere il differimento dell'intervento in altra data nonché l'oggettiva impossibilità dell'ente a provvedere all'urgenza con i mezzi ordinari previsti dal nostro ordinamento.

Ad ogni buon fine, si allega alla presente (allegato 1), uno schema indicativo recante le competenze e i ruoli delle principali amministrazioni pubbliche locali coinvolte nella lotta al vettore, predisposto sulla base di pregresse esperienze regionali e norme emanate in materia. Ciò al mero scopo di agevolare l'attivazione e la messa in atto delle disposizioni urgenti previste dal Piano.

Si prega di voler dare la massima diffusione della presente nota circolare ai servizi ed ai soggetti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE DGPRES

*F.to Dott. Claudio D'Amario

IL DIRETTORE GENERALE DGSAS

*F.to Dott. Silvio Borrello

Il Direttore dell'Ufficio 5
Dott. Francesco Maraglino

Il Direttore dell'Ufficio 3
Dott. Luigi Ruocco

Referente/Responsabile del procedimento
Patrizia Parodi – 06 5994 3144
p.parodi@sanita.it

Referente/Responsabile del procedimento:
Bessi Olivia – 06 59943563
email: o.bessi@sanita.it

*"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993"

Schema delle competenze delle amministrazioni pubbliche coinvolte nella lotta al vettore

Comuni	Aziende Sanitarie Locali	Regioni/Province Autonome
<ul style="list-style-type: none"> - Censire le aree oggetto di infestazione da zanzare in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali - Approvare il capitolato d'appalto ed i livelli di attività - Individuare le aree da sottoporre agli interventi di disinfestazione - Stabilire apposito capitolo di spesa per finanziare gli interventi di disinfestazione nelle aree individuate di pertinenza del Comune - Verificare che le attività siano condotte in conformità alle condizioni di appalto - Adottare e diffondere idonea "Ordinanza Sindacale" per avvisare la popolazione sui potenziali rischi di infezione, con l'indicazione di alcune misure di bonifica primaria e di igiene ambientale a cui la cittadinanza deve attenersi (eliminazione dei focolai larvali rimovibili, trattamento e/o copertura di quelli inamovibili) - Possibile distribuzione di prodotti larvicidi e/o dispositivi per il controllo dello sviluppo dei focolai larvali - Coordinamento con l'Azienda Sanitaria Locale per le attività di comunicazione rivolte alla popolazione del proprio territorio - Informazione tempestiva alla cittadinanza dell'esecuzione di interventi di disinfestazione adulcificanti e connessi a provvedimenti di emergenza sanitaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Stesura del Piano di Attività annuale per il controllo dei vettori relativo al proprio territorio - Valutazione e gestione del rischio sanitario a livello locale - Programmazione, pianificazione e valutazione degli interventi di controllo dei vettori, sia ordinari che, eventualmente, straordinari, in collaborazione con la Regione e i Comuni, con particolare attenzione ai presidi ospedalieri, strutture per anziani e categorie a rischio - Mettere a disposizione il personale tecnico specialistico per l'attività di coordinamento e le azioni di supporto alle attività di disinfestazione condotte dai comuni - Effettuare la vigilanza igienico sanitaria (valutazione della sicurezza, verifica dei principi attivi, ecc.) - Valutare l'efficacia della campagna di disinfestazione anche ai fini di una rimodulazione delle attività di intervento e monitorare l'effettivo svolgimento della campagna - Coordinare l'attività di disinfestazione per emergenza sanitaria - Predisporre gli strumenti comunicativi rivolti alla popolazione e alle categorie a rischio - Coordinamento con il Comune per le attività di comunicazione rivolte alla popolazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre il Piano regionale integrato di prevenzione, sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu - Valutazione e gestione del rischio sanitario a livello regionale - Sorveglianza epidemiologica regionale delle malattie trasmissibili e valutazione dei rischi di introduzione delle malattie trasmesse dai vettori - Coordinamento dell'attività della ASL e degli altri attori coinvolti. - Monitoraggio generale dei programmi di lotta e verifica della loro efficacia - Coordinamento ed organizzazione delle attività di informazione della popolazione a livello regionale - Coordinamento ed organizzazione dell'attività di formazione degli operatori interessati - Definizione di protocolli operativi per gli operatori